

CALA GRADIMENTO GOVERNATORI: MARSILIO PERDE 4 PUNTI MA RESTA 11ESIMO. PRIMI ZAIA E BONACCINI

17 Maggio 2022



L'AQUILA - Peggiora il giudizio dei cittadini nei confronti di gran parte dei governatori delle regioni. In questo scenario il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, di Fratelli d'Italia, eletto nel febbraio 2019 e in scadenza nel 2024, si piazza all'11° posto, stabile rispetto al 2021, perdendo però 4 punti, da 40 a 36. Mentre nel 2021, rispetto al 2020, aveva quasi raddoppiato il gradimento, scalando la classifica.

È quanto evidenzia l'istituto di ricerca Swg, nel rilevamento annuale, effettuato nei primi mesi del 2022, sul gradimento dei cittadini verso i 17 presidenti delle Regioni a statuto ordinario, pubblicato la scorsa settimana.

Il dato, va evidenziato, non indica l'indice di gradimento, la percentuale di consenso, ma un punteggio medio, calcolato in base a quelli espressi dai cittadini elettori contattati alla domanda: "in generale, quanto ritiene efficace l'operato del presidente della sua Regione?".

Luca Zaia, presidente del Veneto, della Lega con 72 punti e Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia Romagna, del Partito democratico, con 71 punti, si confermano ai primi due posti, seguono il presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, della Lega, con 64 punti, e Vincenzo De Luca, presidente della Campania, del Pd, con 55 punti.

Dei primi quattro, però, a salire è solo Fedriga, con 4 punti in più, mentre gli altri tre subiscono una flessione rispetto al 2021, con il capolista Zaia che perde ben 7 punti.

Dal sondaggio Swg emerge infatti complessivamente non solo un peggioramento generalizzato nei giudizi, ma che il calo è dovuto al fatto che, nei due anni segnati dalla pandemia, “le opinioni dei cittadini su quasi tutti i rappresentanti delle istituzioni erano migliorate sensibilmente in quanto concentrate sugli aspetti legati all’emergenza. In questo periodo la questione Covid è diventata però meno rilevante e quindi le valutazioni tornano a basarsi su una molteplicità di fattori”.

Spicca poi che Michele Emiliano presidente della Regione Puglia, del Pd, si classifica quart’ultimo, perdendo ben 8 punti, mentre resta all’ultimo posto il presidente della Basilicata, Vito Bardi di Forza Italia, che perde altri due punti.

In controtendenza, in termini di consenso, solo tre presidenti di regione: crescono rispetto al 2021 oltre al citato Fedriga, Nicola Zingaretti, presidente del Lazio, del Pd, con 2 punti in più, e soprattutto Attilio Fontana, presidente della Lombardia, della Lega, che recupera 10 punti rispetto allo scorso anno.

Positivo il debutto per Roberto Occhiuto, di Forza Italia, sesto in classifica, soprattutto in considerazione del fatto che nella sua regione, la Calabria, i dati dei presidenti negli anni scorsi, erano quasi sempre molto bassi.

Va infine ricordato che nella rilevazione annuale realizzata da Noto Sondaggi per Il Sole 24 Ore pubblicata sul quotidiano di Confindustria a luglio 2021, che ha monitorato l’indice gradimento dei sindaci dei capoluoghi di provincia e dei governatori delle Regioni a statuto ordinario, Marsilio risulta al 12esimo posto con un calo del gradimento del 4,4% rispetto al 2020, attestandosi al 45%, perdendo anche il 3,3% rispetto le elezioni del 2019.

Il sindaco dell’Aquila, Pierluigi Biondi, di Fratelli d’Italia, è risultato ottavo tra i primi cittadini del Paese, con un gradimento in crescita rispetto a quello delle elezioni del 2017, del 5,5%, arrivando ora al 59%. A seguire, al 42° posto, c’è Diego Ferrara, del Pd, primo cittadino di Chieti eletto nel 2020. Al 57mo posto c’è Gianguido D’Alberto, sindaco di Teramo, del Pd. Ultimo nella speciale graduatoria Carlo Masci, sindaco di Pescara dal 2019, di Forza Italia, all’81mo posto.

LA CLASSIFICA COMPLETA

